

Foggia. La riunione di coalizione

# La giunta alle battute finali ma persistono i malumori

Giovedì prossimo il primo consiglio comunale, presidente designata dal Pd Lia Azzarone. Nicola Formica più probabile fra gli assessori pentastellati. Altri nomi

È stata convocata ieri sera la riunione di coalizione per definire il quadro della prossima giunta comunale di Foggia. Come previsto, sarà Lia Azzarone il nome proposto dal Pd per la presidenza del consiglio comunale, convocato per il prossimo giovedì 14 dicembre. Il partito più suffragato avrà altri due assessori, Alice Amatore alla cultura e Davide Emanuele al bilancio.

Le caselle per il M5s dovrebbero essere coperte da Nicola Formica - passando in giunta lascia libero un posto per Salemme, dunque in fase di rientro nel quintetto consiliare del suo gruppo - mentre l'altra delega, che potrebbe essere al welfare, dovrebbe toccare a Simona Mendolicchio, candidata ma non eletta dalla lista pentastellata.

Il gruppo di Con in giunta avrebbe deciso per Giulio De Santis (già eletto consigliere) e per Domenico Di Molfetta, primo dei non eletti. Per scorrimento, stando così le cose, scatta in consiglio Antonello Rizzi.

Per Tempi Nuovi i nomi sono quelli di Daniela Patano, segretaria cittadina di Azione e di Lorenzo Frattarolo (ma c'è



qualche possibilità ancora in discussione per Carmela Russo).

Frattarolo chiuderebbe un cerchio politico dopo l'esperienza in Italia Viva, per riaprire un altro, cominciato con il suo avvicinamento in campagna elettorale alla lista locale e centrista di "Tem-

pi Nuovi". Nel frattempo, ha anche annunciato di seguire il progetto europeo di Ettore Rosato in sintonia con Azione. Una mossa politica che premia anche il lavoro di Sergio Clemente, ideatore della lista stessa e consigliere regionale di riferimento. È possibile che questo possa creare malumori

all'interno del gruppo consiliare, in particolare dei socialisti con Mino Di Chiara che, lo ricordiamo, aveva precisato la necessità di far riferimento ai non eletti candidati.

Prima prova da affrontare giovedì prossimo sarà quella dell'elezione della presidente Lia Azzarone di fronte ai malu-

mori del M5s che, delle trattative portate avanti dal coordinatore Mario Furore, non ha condiviso granché, stando a voci provenienti dagli stessi eletti. L'elezione, secondo il regolamento del consiglio di Foggia, avverrà con voto palese, tre turni con ultimo di ballottaggio. Persiste ancora qualche dubbio sull'unanimità della maggioranza nel convergere su Lia Azzarone. L'elezione pare certa, si tratta di capire con quali e quanti voti.

Il M5s, com'è noto, aveva chiesto tre assessorati, e non due come stabilito, di sua scelta in quanto a nomi e deleghe. Al momento, i consiglieri pentastellati, non ritengono peregrina la possibilità che l'elezione avvenga senza il loro apporto. Potrebbero astenersi e lasciare che almeno in 13, più la sindaca, scelgano il loro presidente. Sarebbe non certo un buon esordio per il campo largo che, a questo punto, mostrerebbe tutti i suoi limiti. "Mortificati dal Pd, Con e Tempi Nuovi", questo è quello che si sente ripetere nel gruppo dei consiglieri, un motivo che non è mai cambiato da quando sono iniziati i tavoli per la giunta. "Mani libere" per il futuro, anche per votare il bilancio, primo atto politico-amministrativo entro la fine dell'anno. Si vedrà.

Nel gruppo di 9 assessori, pare certo che ci sarà anche Giuseppe Galasso, il tecnico di provenienza barese - un uomo del Pd, per chi ne sottolinea l'appartenenza politica - che non è ancora chiaro se prenderà due deleghe in una o urbanistica e lavori pubblici resteranno distinte.

Paola Lucino

L'incontro presso il Laboratorio Analisi Sensoriale, del Dipartimento di Scienze Agrarie

## "Analisi Sensoriale di snack espansi a base di farina di leguminose gluten free"

Ha avuto luogo lo scorso 27 novembre '23, presso il Laboratorio Analisi Sensoriale, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, l'incontro: "Analisi Sensoriale di snack espansi a base di farina di leguminose gluten free" nell'ambito del Progetto Innovalegumi (Nuovi sistemi colturali basati sulle leguminose per le aziende cerealicole pugliesi, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 - Misura 16 - Cooperazione. Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo

di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie).

La nona ed ultima visita dimostrativa del progetto, ha avuto ad oggetto un panel test sugli snack espansi, a base di farina di leguminose gluten free, con il passare degli anni, gli snack sono cambiati, oggi un numero crescente di consumatori più attenti, è alla ricerca di prodotti nutrizionalmente più

equilibrati e i legumi sono tra gli ingredienti per snack a maggior potenzialità inoltre, tra gli obiettivi che persegue proprio il progetto Innovalegumi c'è la valorizzazione



delle coltivazioni delle leguminose attraverso la realizzazione di prodotti trasformati in maniera tale da far aumentare la richiesta di leguminose a livello commerciale, non relegando la loro vendita solo al mercato del secco o del fresco.

Il test, guidato dalla Prof.ssa Teresa De Pilli, Professore associato in Scienze e Tecnologie Alimentari del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria dell'Università degli Studi di Foggia, responsabile della Task 3.5: Ampliamento della gamma di novel food a base di sfarinati di leguminose

da granella; ha riguardato la prova di assaggio "alla cieca" (così chiamato perché condotto in un laboratorio scarsamente illuminato allo scopo di non condizionare la scelta dei partecipanti sull'aspetto e colore), di sfarinati di varie specie di legumi (ceci, piselli, fave e lenticchie) e uno snack commerciale.

Agli assaggiatori sono stati presentati campioni di prodotti codificati con il metodo random, per i quali esprimere, su una scheda elettronica, preferenza in base alla gradienza. I dati raccolti, inviati al server centrale, saranno poi elaborati

sulla base del metodo statistico Freedman in grado di valutare quale sia il campione preferito.

"È stato studiato e messo a punto un nuovo processo produttivo al fine di realizzare degli snack espansi gluten free a base di farina di leguminose che, rispetto a quelli attualmente presenti in commercio, sono nutrizionalmente più bilanciati avendo incrementato il contenuto in proteine e fibre e ridotto il contenuto di carboidrati. Un prodotto che ha suscitato interesse e gradimento da parte degli assaggiatori", ha spiegato la professoressa De Pilli.

Foggia. Domani un'assemblea pubblica presso la Camera del Lavoro

## Un comitato per la rinascita della ex Tozzi

Costituire un comitato per la rinascita industriale e occupazionale del sito produttivo ex Tozzi come presidio di legalità sul territorio della città di Foggia e definire un percorso di iniziative e di lotta per tenere aperta una realtà produttiva importante per il Mezzogiorno e per la città di Foggia. È quanto affermano i promotori del comitato che chiedono, per questo, l'impegno delle Istituzioni, locali e nazionali, affinché arrivi la convocazione del tavolo di crisi presso il Mimit (Ministero delle Imprese e del made in Italy). Con questo appello hanno convocato un'assemblea pubblica mercoledì 13 dicembre dalle 17:00 alle 19:30 nella sala convegni della Camera del Lavoro in via della Repubblica.

C'è la prima cittadina di Foggia, Maria Aida Episcopo, così come il vice presidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, del segretario generale della Camera del Lavoro di Foggia, Maurizio Carmeno, del segretario nazionale di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, dell'europarlamentare del M5S Mario Furore, della componente della segreteria nazionale di Libera, Daniela Marcone, assieme a tante altre di dirigenti di as-

sociazioni, sigle sindacali, rappresentanti delle istituzioni. Sono i primi firmatari dell'appello per la promozione di un Comitato per la rinascita industriale e occupazionale del sito produttivo ex Tozzi. La multinazionale americana G&W, che ha acquisito appena tre anni fa una



delle storiche realtà industriali della zona Asi di Borgo Incoronata, presente da 40 anni e specializzata nella produzione di apparecchiature elettriche industriali, il 18 gennaio scorso, com'è noto, ha comunicato la procedura di messa in liquidazione volontaria ed il conseguente licenziamento collettivo per tutti i 114 lavoratori.

Le associazioni Presidi del libro e Rhymers' Club

## A Monte Sant'Angelo un incontro sul Caravaggio rubato dalla mafia

La Natività con i santi Lorenzo e Francesco di Caravaggio, rubata nella piovosa notte del 17-18 ottobre 1969 da un oratorio di Palermo e stimata 20 milioni di dollari (nel 2005), resta sul podio della Top Ten Art Crimes, la classifica mondiale dei furti d'arte secondo l'FBI.

Tante le false piste e congetture sulla fine del quadro: oggetto di trattativa Stato-mafia, stendardo nei summit di Cosa nostra, scendiletto di Totò Riina, mangiato da topi e maiali in una stalla, venduto a pezzi, incendiato. Nel 2018 un'inchiesta della Commissione parlamentare Antimafia ha individuato in un antiquario svizzero, oggi deceduto, il primo acquirente della tela: l'affare fu gestito dal boss Gaetano Badalamenti.

A Monte Sant'Angelo le associazioni Presidi del libro e Rhymers' Club promuovono un incontro in cui sarà presentata la terza edizione del libro di Michele Cuppone "Caravaggio, la Natività di Palermo. Nascita e scomparsa di un capolavoro" (Campisano Editore). Il volume, il più aggiornato e completo sul tema, contiene



novità sul fronte storico-artistico e della cronaca.

L'autore, in particolare, chiarisce la genesi della Natività, che Caravaggio dipinse nel 1600 dentro Palazzo Madama, dove abitava in quegli anni. Rivela, inoltre, nomi e fonti finora mai emersi dagli atti giudiziari, tra cui una lettera del 1974 relativa a una richiesta di riscatto, mentre un'ampia rassegna stampa consente di ripercorrere le cronache dell'epoca. Speciale ospite dell'evento di Monte Sant'Angelo è il concittadino Libero La Torre, carabiniere

Tutela Patrimonio Culturale. Distintosi per operazioni eccellenti, negli anni Settanta tentò di recuperare la Natività fingendosi un mercante d'arte. Dopo i saluti istituzionali di Rosa Palomba, vicesindaco e assessore alla cultura di Monte Sant'Angelo, dialoga con l'autore Rosita Zucaro, avvocatessa e ricercatrice. Appuntamento a sabato 16 dicembre alle ore 18,30 presso la Biblioteca Comunale "Ciro Angelillis", nell'ex Monastero delle Clarisse in piazza de' Galganis. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Info: www.caravaggioweb.com.